

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Direzione e Redazione: TORINO - Via Giuseppe Verdi 15

Presidente Onorario

S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA
DUCA DI PISTOIA



Sezioni:

TORINO - PINEROLO - NOVARA
VERONA - VICENZA - GENOVA

XXIII Accantonamento Alpino

ENTREVE (Cormaiore)

dal 1° al 31 agosto 1941 - XIX

L'ACCANTONAMENTO avrà luogo ad *Entreve* in locali chiusi e palchettati, illuminati elettricamente: i noti locali della scuola, con eventuali... dipendenze.

Le signore e signorine avranno locali appositi.

Provvedersi personalmente lenzuola, federe, tovaglioli etc.

Chi si allontana dall'accantonamento per lunghe gite dovrà raccogliere ordinatamente tutto il bagaglio che intende lasciare onde evitare dispersioni ed ingombro.

Per la mensa è adibito un apposito locale ed i pasti saranno serviti ad orario prestabilito.

ESCURSIONI — I partecipanti sono liberi, nei limiti di una ragionevole prudenza, di effettuare le gite e le ascensioni che meglio desiderano; s'intende, sotto la loro piena responsabilità.

E' fatto però obbligo di informare di volta in volta la Direzione circa l'itinerario e il periodo di assenza dall'accantonamento.

La Direzione provvederà inoltre ad organizzare gite sociali, cercando di venire incontro ai desideri dei partecipanti, e tenendo conto delle loro capacità tecniche.

COMUNICAZIONI. — Ferrovia fino a *San Desiderio Terme* e quindi corriera fino a *Cormaiore*. Vi sarà servizio postale giornaliero. L'indirizzo postale è:

Accantonamento « Giovane Montagna »
(Aosta) CORMAIORE per *Entreve*

Ufficio postale, telefono e telegrafo a *Cormaiore*.

S. MESSA. — Ad *Entreve*, a *Cormaiore*, a *La Saxe*, a *Plampencieux*, secondo orario esposto all'accantonamento.

ISCRIZIONI. — Nessuno potrà partecipare al campeggio se non si sarà prenotato improrogabilmente entro il 12 luglio c. a.

Le prenotazioni sono indispensabili onde poter ottenere tempestivamente dalla Sezione Provinciale dell'Alimentazione di

Aosta i buoni di prelevamento viveri per tutta la durata del campeggio.

Le prenotazioni dovranno essere accompagnate da un anticipo di L. 50 che verranno poi scalate dalla quota di partecipazione oppure restituite nel caso di sopravvenuta impossibilità a parteciparvi.

Tutti dovranno essere muniti delle carte annonarie senza delle quali nessuno potrà prendere parte all'accantonamento.

Il periodo minimo di permanenza si è dovuto fissare in giorni sette onde rendere possibile usufruire completamente dei buoni settimanali che si dovranno staccare dalle carte annonarie.

Le iscrizioni si ricevono in sede il mercoledì e venerdì sera accompagnate dal relativo anticipo.

Le quote sono state così fissate:
per turno di una settimana L. 210
per due turni » 410
per tre turni » 600

Le quote suddette danno diritto alla pensione completa.

Chi si recherà in escursioni preleverà

presso l'accantonamento la propria razione viveri.

Le spese di viaggio s'intende che sono a carico di ciascun partecipante.

Possono iscriversi all'accantonamento tutti i soci delle varie sezioni della « Giovane montagna » e i loro famigliari. Sono ammessi anche i non soci purchè presentati da un socio che ne assuma davanti alla Direzione tutte le responsabilità. I non soci dovranno pagare una tassa di iscrizione di L. 15 e presentare domanda scritta.

CARTE DI RICONOSCIMENTO. — È importante tener presente che occorre essere forniti di documenti di riconoscimento e che è dovere di ognuno attenersi scrupolosamente alle norme eventualmente emanate dalle Autorità Politiche e Militari con consapevole spirito di disciplina.

DIREZIONE. — La direzione dell'accantonamento è affidata al Sig. Francesco Martori e al Dott. Piero Milone coi quali tutti i partecipanti hanno il dovere di collaborare secondo necessità.

SEZIONE DI PINEROLO

SOCI RICHIAMATI

Ai nostri soci: Dott. Balcet Carlo, Dott. Balcet Mario, Sig. Ciairano Domenico, Ing. Gallina Pietro, Rag. Tajo Arnaldo che sono attualmente richiamato alle armi, inviamo il nostro cameratesco saluto.

ATTIVITA' DEL MESE DI GIUGNO

Nel trascorso mese si sono svolte due gite sociali che hanno avuto un'ottima riuscita. La prima il giorno 8 al Monte Bracco ha radunato 19 partecipanti, che in bicicletta si sono portati a Barge e di qui per comoda mulattiera alla Certosa e in vetta. Il ritorno è stato ritardato di oltre due ore a causa di certe... trote, che ancora oggi sono ben ricordate.

La seconda gita che si è svolta il giorno

22 ha avuto un successo senza precedenti per il particolare interesse presentato dalla meta. Questa volta, infatti, era in programma la visita alle miniere di talco nella zona di Fontane, di proprietà della S. A. Talco e Grafite Val Chisone, che con squisita gentilezza aveva prontamente aderito alla nostra richiesta di compiere questa visita.

Furono 46 i partecipanti che risposero all'appello del direttore di gita, e che iniziarono a passo deciso la salita verso Perrero e Pomeifre, ove si lasciarono le biciclette.

Alle ore 10 si raggiunsero le cave ed alle 10,30 il nostro Cappellano, Don Guglielmino celebrò la S. Messa al campo, che venne seguita con devozione dai gitanti e da buon numero di minatori. Subito dopo sotto la guida dei sorveglianti della miniera

signori Gino, iniziammo l'interessante visita alle gallerie che si protrasse per due buone ore.

Al pomeriggio prima di lasciare la miniera, ci venne offerto un rinfresco dopo il quale il Presidente ringraziò con brevi parole i dirigenti della Val Chisone per la cordialissima ospitalità. Il ritorno si effettuò senza incidenti ed in perfetto orario. Durante la gita venne girato qualche metro di film, che sarà proiettato prossimamente in sede, insieme alle foto a colori fatte nelle ultime gite.

GITA AL M. CRISTALLIERA

Nei giorni 12 e 13 luglio è in programma una gita al M. Cristalliera con partenza al sabato sera da Pinerolo in bicicletta. Pernottamento al rifugio Selleria e S. Messa celebrata da Don Guglielmino. Ci auguriamo una buona riuscita di questa gita, e che i soci e specialmente le signorine vogliano partecipare in massa. E' la prima che si fa partendo al sabato! Il programma dettagliato sarà pubblicato sui giornali locali.

S E Z I O N E D I V E R O N A

LA « TREGIORNI » MONTEBALDINA

Rimandata più volte a causa del tempo incerto, l'escursione di allenamento alla più veronese delle montagne, ha avuto, rallegrata dal bruciante sole del solstizio, un successo veramente notevole.

La comitiva si recò a Caprino con la classica caffettiera; di lì raggiunse a mezzogiorno Ferrara e nelle prime ore del pomeriggio riprese la salita, arrivando prima di buio al rifugio, ancora mezzo sepolto dalla neve e chiuso da nove mesi. Qualche difficoltà per il pernottamento venne superata con allegria di tutti, tranne degli « ossi dell'anca » portati all'ordine del giorno.

Il mattino successivo, con tempo eccezionalmente bello, si raggiunse per cresta la Cima Valdritta (m. 2218). Tornati al rifugio si impiegò il pomeriggio in una cura del sole che diede a tutti un aspetto da senegalesi... verso sera esercitazioni di roccia al Col Santo.

La discesa venne effettuata per il versante del Garda: si sarebbe dovuto raggiungere Torri e, in barca, Garda, ma Pul-

tima neve giocò uno scherzetto al buon Cremascoli, venuto apposta da Lodi per respirare l'aura montebaldina e la comitiva, rallentata nella sua marcia, piegò su Prada, S. Zeno di Montagna, Castion e Costermano con una discesa non priva di emozioni. Partecipanti 20.

ALTRE ATTIVITA'

Le escursioni ciclistiche si succedono ormai frequentissime. Particolare importanza ha avuto quella di domenica 15 giugno al rifugio Rivolto, e l'altra del 22 a Cadidavid per la raccolta delle ultime fragole. Fatica ben diversa, tono uguale.

PER L'ESTATE

ci sono molti progetti che verranno via via resi noti agli interessati. Sembra possibile anche la realizzazione del tradizionale accantonamento estivo.

TESSERAMENTO

Si ricorda ai pochi che non sono ancora in regola con le quote sociali che la Giovane Montagna non ha altre risorse.

S E Z I O N E D I V I C E N Z A

BENEDIZIONE DEGLI ALPINISTI E DEGLI ATTREZZI (1° giugno)

L'Alpe di Campogrosso, nella severità delle sue crode ergentisi arditamente quasi all'improvviso, dal verde della sua piana ondulata, riassume indubbiamente in sé i caratteri di un ambiente tipicamente alpino. Quivi, in un così suggestivo scenario, si è celebrato quest'anno quel rito che, nella benedizione degli attrezzi, consacra di anno in anno l'ineccepibile fede ed il grande amore degli alpinisti: vecchi scarponi dal cuore traboccante del ricordo delle imprese giovanili, giovani reclute piene di energie, di speranze, di promesse. Il sacrificio della S. Messa, che con la sua suggestiva bellezza avrebbe dato una nota di maggiore solennità, non ha potuto questa volta aver luogo sul posto. Tuttavia, verso le 15, brevi, sentite parole del Com. Valmarana, Presidente della Sezione Vicentina del C.A.I., hanno ricordato agli alpinisti riuniti attorno ad un occasionale altare, il significato della cerimonia che in quel momento, nella viva realtà della Nazione in guerra, e nel ricordo degli amici caduti, feriti e di quelli tuttora combattenti sui vari fronti, veniva ad assumere una veste del tutto particolare.

Quindi la benedizione del Signore, per mano del cappellano degli Alpini don Bertoldo, scese sugli attrezzi e sui gagliardetti che le varie sezioni presenti avevano con tanta fede posti ai suoi piedi. Fra il silenzio profondo e commosso di tutti i presenti, si alzò l'infiammata parola di Don Bertoldo, la parola di un uomo che più di vent'anni or sono fra rupi e ghiacci sapeva rincuorare i combattenti della montagna e che tornava a riecheggiare tra i monti, per insegnare all'uomo, che dell'alpe sa amare ogni rupe e che sull'alpe sfida talvolta la morte, il modo di saper ve-

dere nell'oggetto di tanto amore e di tanta passione, una delle più meravigliose espressioni della grandezza di Dio.

ATTIVITA' DEL MESE DI GIUGNO

Nelle domeniche successive al 1° giugno sono state effettuate escursioni al Bafelan-Cornetto, al Posta e una punta a Camposilvano per prendere conoscenza dei diversi vai che conducono al Kejerlon e al Cherle dalla Val Pissavacca. Si è iniziata altresì l'attività crodaiola con vie di 3°, 4° e 5° grado: Via Verona, Via diretta delle Gei, Via Cesareo, Via del Pilastro.

ATTIVITA' PER IL MESE DI LUGLIO

Domenica 6: Gita ciclo-alpinistica al M. Cimone.

Domenica 20: Gita a Campogrosso, salita al Posta per il Boale dei Fondi.

Domenica 27: Escursioni, da Recoaro, sul Vaio del Lovaraste e Vaio Scuro.

ATTIVITA' PER IL MESE DI AGOSTO

Dal 7 al 17: Giro ciclo-alpinistico per Fiera di Primiero, Rifugio Rosetta, Passo Rolle, Rifugio Sella, Bolzano (per la Val Gardena), Passo della Mendola, Rifugio Pedrotti, Molveno, Lago di Garda. Salite al Cimon della Pala, al Rifugio Boe, a Cima Tosa.

Domenica 24: Gita ciclo-alpinistica al M. Pasubio.

N. B. - I programmi per i mesi di Luglio e Agosto sopra-specificati sono di massima; definitivamente ed in tutti i loro particolari saranno pronti quanto prima e i soci potranno esserne edotti, come di consueto, presso la Segreteria della Sezione.